



COMUNE DI UTA

PROVINCIA DI CAGLIARI

SERVIZIO BIENNALE DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI COMUNALI

(in conformità L. 10/91 e D.P.R. 412/93 -551/99 – D.Lgs. 311/2006 – D.M. n 37 del 22/01/2008

D.P.R. 74/2013 e successive modifiche ed integrazioni)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - Oggetto del servizio

Il presente capitolato ha per oggetto la manutenzione e l'esercizio degli impianti termici e di climatizzazione presso gli edifici riportati al successivo art. 2., ed assunzione del ruolo di "Terzo Responsabile" ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e successive modifiche ed integrazioni.

I prezzi stabiliti in sede di gara si intendono remunerativi di tutte le prestazioni cui al punto precedente.

Il presente Capitolato disciplina esclusivamente la conduzione e gli interventi di manutenzione ordinaria necessari per il mantenimento in perfetta efficienza degli impianti stessi.

L'appaltatore avrà l'onere di segnalare per iscritto all'ufficio tecnico qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria e/o riparazione che dovesse rendersi necessario secondo una scala di priorità dettata, in via generale, dalla garanzia del regolare funzionamento e dal rispetto delle normative di settore.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e/o riparazione saranno concordati di volta in volta e la quantificazione di questi interventi sarà definita applicando, ai prezzi del prezzario regionale e/o di mercato, la percentuale di ribasso di aggiudicazione.

Resta inteso che la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione dei detti interventi di manutenzione straordinaria e/o riparazione a ditta diversa dall'appaltatore, nel caso in cui lo ritenga più conveniente.

Con l'affidamento dell'incarico il Comune autorizza l'appaltatore all'accesso agli edifici per lo svolgimento dell'attività prevista dal presente capitolato.

È vietata l'esecuzione di lavori che comportano rischi particolari elencati nell'allegato 11 della Legge n. 81/2008 e successive modificazioni ed integratori. Qualora si rendessero necessari lavori ricadenti nelle fattispecie di cui sopra, l'appaltatore dovrà preventivamente avvertire la Stazione Appaltante per la predisposizione dei documenti obbligatori relativi alla sicurezza.

Ai sensi del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement e del Decreto Ministeriale del 07/03/2012 con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato i pertinenti criteri ambientali minimi, nel rispetto delle prestazioni richieste nei documenti di gara e delle norme vigenti in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, il servizio comprende la fornitura dei beni e l'esecuzione dei lavori necessari per:

- I. l'esercizio e manutenzione degli impianti;
- II. la progettazione e realizzazione di interventi su impianti ed edifici;

In particolare:

- I. l'esercizio e la manutenzione degli impianti comprendono le seguenti attività:
 - a) assunzione da parte dell'appaltatore del ruolo di terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria dell'impianto termico e dell'espletamento

delle pratiche di legge (VV.F., I.N.A.I.L., A.S.L. ecc), compresi eventuali pagamenti agli enti preposti ai controlli;

- b) gestione, conduzione e manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria (manodopera per la sostituzione di pezzi di ricambio e l'installazione e/o sostituzione di nuovi macchinari, compresi i piccoli lavori edili necessari per la corretta installazione degli stessi) di tutti gli impianti mirata a ridurre gli impatti ambientali e in particolare i consumi energetici in un'ottica di ciclo di vita;
- c) attività inerenti:
 - o il monitoraggio degli impianti, compresa la misurazione dell'energia primaria utilizzata e dell'energia fornita, e la gestione, elaborazione ed archiviazione dei dati.
 - o la rilevazione dei dati climatici locali (gradi-giorno);
 - o la gestione a distanza degli impianti (accensione/spegnimento, regolazione);
- d) riparazione dei guasti;
- e) corretta e completa compilazione e costante aggiornamento dei libretti di centrale o di impianto (DPR 412/1993, DPR 551/1999 e s. m. e i.);
- f) rendicontazione periodica delle prestazioni degli impianti, con particolare attenzione ai consumi di energia, di risorse naturali e di materiali;
- g) certificazione e diagnosi energetiche degli impianti e degli edifici interessati dal servizio, riferite a riscaldamento/raffrescamento, nel rispetto delle norme nazionali e locali vigenti;
- h) sensibilizzazione degli utenti ad un uso corretto di impianti ed apparecchiature.

NOTA BENE: L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare la fornitura di eventuali pezzi da sostituire, macchine obsolete, split, ecc. tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 mediante acquisizione di almeno 3 preventivi.

- II. La progettazione e la realizzazione di interventi su impianti ed edifici comprendono le seguenti attività:
 - a) ove necessario, redazione e realizzazione di progetto esecutivo di interventi di adeguamento normativo di impianti ed edifici;
 - b) ove mancante, redazione e realizzazione di progetto esecutivo di un sistema automatico per la gestione e il monitoraggio degli impianti;
 - c) redazione di progetto definitivo di riqualificazione energetico-ambientale degli impianti e degli edifici, mirato alla riduzione degli impatti ambientali in un'ottica di ciclo di vita con particolare riguardo al consumo di energia da fonti non rinnovabili.

Art. 2 - Principali riferimenti legislativi e adempimenti dell'appaltatore

Le attività citate nel capitolato devono essere condotte conformemente alle seguenti leggi sopra citate vigenti in materia e loro aggiornamenti, nonché nel rispetto della vigente normativa in tema di prevenzione incendi e delle vigenti norme tecniche applicabili alle attività e agli impianti in oggetto e relativi componenti per quanto di competenza.

La ditta appaltatrice assumerà il ruolo di "Terzo Responsabile" liberando il Comune da ogni responsabilità derivante dall'applicazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di esercizio degli impianti termici.

La ditta appaltatrice assumerà a suo carico l'esercizio e manutenzione degli impianti di proprietà del Comune da eseguire mediante l'erogazione delle prestazioni di cui al successivo art. 3.

Il Comune consegnerà all'appaltatore gli impianti nello stato di fatto in cui si trovano, dandone comunque una valutazione dello stato attuale e consegnando i libretti di centrale e/o di impianto compilati dal precedente manutentore.

L'impresa appaltatrice dichiarerà, sotto la propria responsabilità, che il rispetto delle leggi sopra citate è documentato dai seguenti atti che la stessa è tenuta a produrre:

- dichiarazione di possesso dei requisiti, in particolare dei requisiti tecnico organizzativi idonei a svolgere le attività di conduzione, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, di controllo, conformemente alle norme tecniche UNI-CTI, UNI-CIG, UNI-CEI per quanto di competenza ed in caso di loro assenza conformemente a quanto indicato nel catalogo servizi dell'appaltatore, nonché dei requisiti economici finanziari;
- dichiarazione del rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, previdenza sociale e sindacale;
- dichiarazione di impegno dell'impresa a farsi carico di ogni sanzione dovuta per inosservanza delle norme;
- dichiarazione di impegno dell'impresa a comunicare all'appaltante le eventuali carenze dell'impianto constatate nel corso dell'esercizio nonché la necessità di modifiche a seguito di cambiamenti nella legislazione tecnica e di sicurezza.

L'offerta prevede la presa in carico dei seguenti impianti:

TABELLA A – Incarico manutenzione per Impianti di riscaldamento

	Edificio	Denominazione	Tipo di generatore	Potenza al Focolare KW	Impianto	Terminali
1	Scuola Primaria	Giuseppe Garibaldi	Alimentato a gasolio	90,4	Circuito Diretto	Radiatori
2	Scuola Primaria	Regona Margherita	Alimentato a gasolio	222,5	Circuito Diretto	Radiatori
3	Scuola Secondaria 1° Grado	Ennio Porrino	Alimentato a gasolio	170/356	Circuito Diretto	Radiatori
4	Ludoteca	Santa Porada	Alimentato a gasolio	34,8	Circuito Diretto	Radiatori

TABELLA B – Incarico manutenzione per Impianti di condizionamento

	Edificio	Denominazione	Impianto	Unità Esterne	Unità Interne	tot. Elementi
1	Scuola dell'infanzia	Santa Giusta	Macchine a pompa di calore esterne	2	21	23
2	Scuola dell'infanzia	N. S. di Bonaria	Mono/Dualsplit	9	9	18
3	Palazzo Civico		Mono/Dualsplit/Aria-Aria	29	24	53
4	Centro Socio-Culturale		Multisplit	11	16	27

L'Amministrazione ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario la presa in carico di impianti diversi o in aggiunta rispetto a quelli indicati nelle precedenti tabelle. In tal caso l'importo da corrispondere sarà ricalcolato in funzione delle prestazioni effettivamente eseguite. Resta comunque inteso che qualsiasi variazione dovrà essere formalizzata per iscritto dall'Amministrazione.

Art. 3 - Prestazioni a carico dell'appaltatore

A) Impianti di riscaldamento

Il terzo responsabile assume la responsabilità dell'esercizio degli impianti termici, ed in particolare assume la responsabilità di condurre gli impianti termici e di condizionamento e disporre tutte le operazioni di manutenzione secondo le prescrizioni riportate nei manuali d'uso e manutenzione redatti dal costruttore delle apparecchiature facenti parte degli impianti, ovvero secondo la normativa UNI e CEI; pertanto sono a carico della ditta assegnataria tutte le responsabilità del terzo responsabile e lavori ed oneri conseguenti previste dalle norme in materia tra cui:

- 1) Controllo e manutenzione degli impianti termici ai sensi dell'art. 7 D.P.R. 74/2013
- 2) Controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 74/2013
- 3) Accensione e spegnimenti di inizio e fine stagione nonché di quelle in deroga così come i cambi di orario che dovranno essere effettuate entro le 12 ore dalla richiesta del comune in conformità alle date stabilite dal D.P.R. 74/2013 per la zona C.
- 4) Immediato intervento (entro 2 ore dalla chiamata) a seguito di richiesta del comune o dei responsabili delle attività ospitate nei vari edifici pubblici, per anomalie di funzionamento su apparecchiature della centrale termica e/o dell'impianto termico, senza addebito del diritto di chiamata e delle prestazioni effettuate.
- 5) Avviamento e spegnimento degli impianti all'inizio e alla fine di ogni stagione secondo quanto previsto dalla normativa di legge, in rispetto del periodo annuale di esercizio e nei limiti dell'orario di attivazione, con taratura ottimale del bruciatore e rilevazione dati di combustione, con annotazione sul libretto di centrale.
- 6) Disattivazione e riattivazione degli impianti degli edifici scolastici durante le festività di lunga durata nonché disattivazione e riattivazione degli impianti degli altri edifici in caso di temporaneo inutilizzo dei locali, sulla base delle disposizioni impartite dall'ufficio tecnico del Comune.

Nella scuola Primaria di Via Regina Margherita si dovrà comunque garantire il riscaldamento della zona uffici mediante la chiusura dei radiatori delle aule e degli atri.

- 7) Effettuare le visite programmate periodiche per la verifica generale con particolare riferimento a:

- controllo del funzionamento del bruciatore compresa la tubazione di adduzione del combustibile, armature relative, tenute caldaia lato fumi, passaggi prodotti della combustione e scarico, esecuzione prove di funzionamento e combustione;

- verifica del funzionamento degli organi di sicurezza: centraline, termostati di funzionamento, di blocco, pressostati, valvole di intercettazione combustibile e di sicurezza e quant'altro afferente la strumentazione;

- verifica del corretto funzionamento dei sistemi di regolazione automatica della temperatura al variare delle condizioni climatiche;

- controllo e verifica del quadro di utenza elettrica, compresi gli impianti in campo, di comando e potenza;

- controllo del corretto funzionamento delle pompe di spinta impianto, loro accessori e stato complessivo di conservazione, verifica del motore elettrico, assorbimento e isolamento – organi elettrici di inserzione, sequenze manuale ed automatica;

- controllo dello stato di conservazione delle caldaie, ed accessori;

- interventi per riavviare gli impianti in caso di mancanza temporanea di energia elettrica.

8) Comunicazione livelli carburante e assistenza nelle fasi di rifornimento;

9) Il gestore dovrà garantire il monitoraggio continuo dei parametri di funzionamento, le regolazioni, impostazioni orari secondo le richieste del committente.

Dovrà garantire, a seguito di segnalazione allarme, il pronto intervento per il ripristino delle anomalie.

L'affidatario, qualora lo ritenga opportuno per proprio ed esclusivo interesse, potrà adottare un proprio sistema di telecontrollo, provvedendo a tutte le operazioni necessarie al fine di consentire alla Stazione Appaltante di poter telegestire i sistemi termici. Tutti gli oneri di trasformazione dei sistemi informatici, telematici, ecc. sono ad esclusivo carico della Ditta. In ordine a tali operazioni, quindi, nulla potrà essere richiesto alla Stazione Appaltante.

B) Impianti di climatizzazione

L'affidatario dovrà garantire:

1) La conduzione degli impianti di climatizzazione presenti presso il Palazzo Civico, il Centro Sociale, le Scuole dell'infanzia "N. S. di Bonaria" e "S. Giusta" nonché negli uffici delle scuole Primaria "R. Margherita" e Secondaria di 1° Grado "E. Porrino", individuati in tabella B ;

2) Per l'impianto centralizzato della Scuola dell'Infanzia "S. Giusta" si prevedono n°8 interventi di accensione e spegnimento nel corso di ogni anno di affidamento.

3) n. 6 interventi di pulizia del filtro aria dei condizionatori autonomi, da effettuare durante l'anno e, in ogni caso, prima dell'Estate e dell'inverno.

4) n°6 interventi annuali di pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri aria dei ventilconvettori (Scuola per l'infanzia Santa Giusta) da effettuare con cadenza bimestrale;

5) Controllo del liquido di raffreddamento nelle pompe di calore (GAS) ed eventuale sostituzione o rabbocco.

6) Qualsiasi altra prestazione o assistenza per il regolare funzionamento delle apparecchiature.

Art. 4 - Manutenzioni straordinarie

Le manutenzioni straordinarie che si renderanno necessarie dovranno essere di volta in volta preventivate e presentate all'approvazione del Comune (Servizio Tecnico Manutenitivo).

Dovranno essere in dettaglio descritte le caratteristiche tecniche delle macchine, dei pezzi di ricambio e dei lavori necessari occorrenti per il corretto funzionamento degli impianti oggetto di manutenzione straordinaria.

La Ditta dovrà dare esecuzione ai lavori straordinari preventivati dopo aver ricevuto l'ordine dal Comune e nei tempi stabiliti nello stesso ordine.

In caso di lavori indifferibili ed urgenti, indispensabili per garantire la sicurezza degli impianti e l'erogazione del servizio negli edifici pubblici, la ditta dovrà immediatamente intervenire dandone contemporanea comunicazione tramite e-mail ordinaria o P.E.C. al Comune.

Il pagamento dei lavori straordinari indifferibili ed urgenti NON preventivati, sarà disposto previa presentazione di dichiarazione di conformità al D.M. 22.1.2008, n.37 e previo controllo della congruità dei compensi richiesti. I costi di queste prestazioni saranno determinati utilizzando i prezzi unitari indicati nel prezzario pubblicato dalla Regione Sardegna in corso al verificarsi dell'esigenza o del prezzario DEI. Se non contemplati, ai prezzi di mercato comprensivi degli oneri di approvvigionamento, spese generali ed utili di impresa. A tali prezzi verrà applicato il ribasso percentuale di aggiudicazione.

Per i lavori straordinari preventivati, di cui è stato emesso regolare ordinativo, dovrà essere rilasciata la dichiarazione di conformità al D.M. 22.1.2008, n. 37 e s.m.i..

Per garantire il regolare svolgimento delle attività svolte all'interno degli edifici pubblici, qualora richiesto, la Ditta appaltatrice dovrà eseguire i lavori urgenti anche in orari notturni e nei giorni festivi.

Anche per gli impianti di Climatizzazione è obbligatoria la redazione del libretto di impianto secondo il DPR 74/2013.

Art. 5 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita in 2 anni, a partire dalla data di consegna.

Art. 6 - Corrispettivi

L'importo, per ogni anno di esercizio, comprendente tutti i servizi, lavori e forniture previste dalle legge vigenti e dal presente Capitolato, è pari ad € 28.146,25 (ventottomilacentotrentasei/25) oltre gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Sui prezzi di applicazione si considera un'incidenza media per oneri della sicurezza intrinseci ed estrinseci pari al 3% (pari ad € 1.688,80 per il Biennio).

Pertanto per l'intera durata contrattuale, l'importo complessivo a base di gara ammonta ad € 57.981,30.

L'offerta economica dovrà essere presentata come ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Il ribasso offerto sarà applicato anche alle voci di manutenzione straordinaria (art. 4) che si renderanno necessarie.

In caso di variazione nella tipologia e/o numero degli impianti gestiti, si procederà ad operare le necessarie variazioni.

Se queste sono in diminuzione, si scorporeranno gli importi in base al Computo Metrico allegato al presente capitolato, mentre se sono in aumento, si opererà per analogia rispetto ai prezzi medesimi

(analogia rispetto alla potenzialità dell'impianto). Per periodi temporali parziali rispetto ai 12 mesi, si procederà con il criterio della proporzionalità rispetto agli stessi prezzi di offerta (prezzo offerto/...xnumero mesi). Per variazioni che comportano modifiche al corrispettivo complessivo di appalto superiore al 20%, potranno essere concordate condizioni differenti.

Nel tempo di durata dell'appalto non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali.

Art. 7 - Formulazione dell'offerta e modalità di affidamento dell'appalto

DOCUMENTI DI GARA

Tutta la documentazione ed elaborati di gara saranno altresì disponibili presso l'ufficio tecnico-manutentivo del Comune di Uta, in Piazza S'Olivariu 1.

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo le modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione degli operatori abilitati su uno dei portali del mercato elettronico.

Per la congruità dell'offerta si procederà ai sensi dell'art. 97 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si precisa inoltre che l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto:

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente.

L'Amministrazione Comunale non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, in ragione dei costi sostenuti per la preparazione, redazione e presentazione dell'offerta.

Art. 8 - Condizioni di pagamento

Il corrispettivo delle prestazioni sarà liquidato in due rate annuali pari al 45% del canone annuo previsto con le seguenti scadenze: **10 dicembre e 10 aprile dell'anno successivo**. Il saldo, pari al 10% sarà, conteggiato al 1° ottobre di ogni anno.

Il 10% dell'ultima rata potrà essere emesso alla riconsegna degli impianti certificata in contraddittorio con esito favorevole.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 giorni dalla liquidazione, previa acquisizione del DURC regolare.

Art. 9 - Esclusioni dal servizio

Sono escluse dal servizio tutte le prestazioni non indicate nel presente capitolato.

Art. 10 - Garanzie

In sede di gara dovrà essere prestata dai concorrenti una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art 93 del D.lgs. 50/2016.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016

Le garanzie fideiussorie dovranno essere conformi a quanto contemplato nel citato art. 93 del d.lgs. 50/2016.

a) Garanzie e responsabilità

La ditta aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'Amministrazione Comunale relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico della ditta gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'affidatario è obbligato, a maggior garanzia, a stipulare Polizza di Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) e verso i portatori di lavoro (R.C.O.) con le seguenti caratteristiche:

b) Polizza di Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.):

La polizza dovrà prevedere la copertura assicurativa dei danni materiali a terzi derivanti dallo svolgimento di ogni attività e servizio oggetto del presente appalto. Ed in particolare dovrà prevedersi:

- l'estensione alla responsabilità civile personale degli operatori per conto della ditta affidataria;
- di considerare Terzo il committente, i suoi amministratori ed i suoi dipendenti;
- i danni ai locali ove si eseguono le attività oggetto dell'appalto;

- i danni alle cose (immobili ed alle attrezzature in essi contenute) che la Ditta aggiudicataria abbia in consegna e/o custodia a qualsiasi titolo o destinazione.

La polizza dovrà prevedere un massimale catastrofale non inferiore ad € 100.000,00 con un limite per danni a persona non inferiore ad € 1.000.000,00.

c) Polizza di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (R.C.O.)

La polizza dovrà prevedere la copertura dei lavoratori della ditta affidataria, siano essi dipendenti subordinati, siano essi parificati ai dipendenti ai sensi delle vigenti leggi in materia del mercato del lavoro (legge Biagi e successive modificazioni ed integrazioni), in quanto soggetti all'obbligo della assicurazione INAIL, e che usufruiscono dello stesso trattamento riservato ai lavoratori dipendenti della ditta aggiudicataria. La garanzia di R.C.O. deve prevedere la estensione al rischio delle "malattie professionali" dei prestatori di lavoro. La polizza dovrà prevedere un massimale catastrofale non inferiore ad € 1.500.000,00 con un limite - per danni da morte e da lesioni subiti in occasione di lavoro da parte di ogni singolo dipendente - non inferiore ad € 1.000.000,00.

Qualora la ditta aggiudicatrice usufruisca, per i servizi di cui al presente appalto, di lavoratori interinali, entrambe le polizze (R.C.T. e R.C.O.) dovranno prevedere le necessarie clausole di estensione delle garanzie, ricollegandole rispettivamente alle garanzie R.C.T. e R.C.O. per quanto di specifica competenza.

Al momento della sottoscrizione del contratto di servizio la ditta appaltatrice consegnerà copia della o delle polizze rilasciate dagli Assicuratori, e le stesse formeranno parte integrante del contratto.

La Ditta appaltatrice si impegna a mantenere in validità l'assicurazione per tutta la durata dell'appalto e della eventuale durata del periodo di proroga, dandone comunicazione di conferma all'Amministrazione Comunale, consegnando copia di quietanza del pagamento del premio di rinnovo rilasciata da parte degli Assicuratori.

Qualora durante il periodo di durata del presente appalto la ditta appaltatrice ritenga di sostituire i rapporti assicurativi individuando un nuovo assicuratore, la ditta appaltatrice si impegna a produrre all'Amministrazione Comunale un nuovo contratto di polizza conforme a quanto precedentemente stabilito.

La ditta aggiudicataria solleva il Comune di Uta da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso.

Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti del Gestore del servizio e, in ogni caso, da questo rimborsate.

Art. 11 - Penali

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizione legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico della Ditta Aggiudicataria le seguenti sanzioni :

- a) in caso di mancato o ritardato avvio / spegnimento dell'impianto (con ritardo oltre i 30 minuti rispetto all'orario prestabilito), sulla base delle richieste dal Comune: € 200,00 (duecento/00) cadauna;
- b) ritardo rispetto al termine previsto all'art. 3: € 100,00 (cento/00) per ogni ora o frazione di ritardo allo standard;
- c) mancata o ritardata riparazione dell'impianto, rispetto ai tempi concordati, per interventi anche straordinari ordinati ed urgenti (e quindi eseguibili con obbligo di sanatoria a posteriori con riferimento all'art. 4): € 500,00 per ogni giorno di mancato funzionamento dell'impianto o con spegnimento protratto oltre le 2 ore;

Gli eventuali inadempimenti contrattuali daranno luogo all'applicazione delle penali contestate alla ditta tramite invio di comunicazione; la stessa è tenuta ad inviare le proprie controdeduzioni entro tre giorni lavorativi. Qualora tali controdeduzioni non siano ritenute valide saranno applicate le penali mediante trattenuta da effettuarsi sui crediti della ditta derivanti dal servizio.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera la ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Tali penali saranno trattenute dal corrispettivo delle prestazioni cui all'art. 6.

Art. 12 - Consegna degli impianti

Gli impianti saranno consegnati all'appaltatore con apposito verbale, nel quale, per le strutture oggetto di premio di conduzione, si indicherà anche la lettura dei contatori dei carburanti. Al termine dell'appalto si procederà ad una verifica in contraddittorio dell'adempimento degli obblighi contrattuali a carico della ditta ed alla redazione di apposito verbale.

Art. 13 - Clausole risolutive esposte

Salva ogni pretesa risarcitoria o a titolo d'indennizzo, nonché salva l'applicazione delle clausole penali previste nel presente Capitolato, il contratto si risolve di diritto, previa dichiarazione del Comune comunicata all'Impresa aggiudicataria, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tali da compromettere il servizio oggetto del contratto stesso a giudizio insindacabile della Amministrazione, qualora l'Appaltatore, diffidato, persista nell'inadempienza per quindici giorni;
- c) sospensione anche parziale, del servizio per un periodo superiore a ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- d) cessione totale o parziale del contratto o subappalto ad altra ditta, senza autorizzazione della Amministrazione appaltante;
- e) in caso di inosservanza della vigente normativa sugli obblighi previdenziali e di sicurezza ed assicurazione antinfortunistica a favore dei propri dipendenti;
- f) mancata reintegrazione della cauzione;
- g) cessione dell'Azienda, cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di insolvenza e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa;
- h) cancellazione dall'Albo della C.C.I.A.A.: o sopravvenuta inefficacia, invalidità o sospensione dell'iscrizione.

Art. 14 Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali e di bollo sono a carico della ditta aggiudicatrice.

Art. 15 Controversie

Tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, saranno demandate al Tribunale Civile di Cagliari

Art. 16 Rinvio

Per quanto non espressamente riportato nel presente Capitolato si rinvia ai documenti di gara ed alle norme di legge in vigore.